



*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*Alla* Conferenza Permanente presso la sede della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per il Governo per la  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

*Alla* dott.ssa Maria Teresa Di Sarcina

peo: [mariateresa.disarcina@cultura.gov.it](mailto:mariateresa.disarcina@cultura.gov.it)

e p.c.

*Alla* Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di  
Roma e per la Provincia di Rieti  
peo: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

*Oggetto:* Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 64/2018 –  
O.C. 109/2020. “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”. Soggetto Attuatore:  
Comune di Leonessa - **Delega**.

La sottoscritta, dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di dirigente dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0035872-P-18/09/2024 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno **26 settembre 2024 alle ore 13:00** la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione del seguente progetto:

### “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, la dott.ssa Maria Teresa Di Sarcina, Funzionario Archeologo in servizio presso questo ufficio;

acquisito il nullaosta della Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

**DELEGA**

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza permanente convocata



dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione in data **26 settembre 2024** in modalità telematica alle ore 13:00 per l'approvazione del progetto definitivo:

**“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**

la dott.ssa Maria Teresa Di Sarcina, Funzionario Archeologo in servizio presso questo ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE  
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
24.09.2024  
14:57:47  
GMT+02:00





*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche*  
*per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna*

SEDE CENTRALE DI ROMA  
UFFICIO DIRIGENZIALE 3 TEC. I  
Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

Pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All'arch. Eduardo Schiattarella  
SEDE

Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016.

Con riferimento alle convocazioni per la Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 DL 189/2016, relative agli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016,

SI DELEGA

l'Arch. Eduardo Schiattarella, funzionario dell'Ufficio 3 Tec. I, in sostituzione dell'Ing. Carlo Guglielmi.

**IL PROVVEDITORE**

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO



VITTORIO RAPISARDA  
FEDERICO  
14.06.2024 07:58:43 GMT+01:00

Il Dirigente: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

Firmato digitalmente da

**CARLO GUGLIELMI**

O = MiMS  
C = IT



[segreteriaaut1.oopprm@mit.gov.it](mailto:segreteriaaut1.oopprm@mit.gov.it)  
[oop.lazio-uff3@mit.gov.it](mailto:oop.lazio-uff3@mit.gov.it)



REGIONE  
LAZIO

IL PRESIDENTE

Prot. n. 18717

Roma, 16/01/2017

Vasco Errani  
Commissario del Governo per la ricostruzione  
dei territori interessati dal sisma del 2016  
Presidenza del Consiglio di ministri  
Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA

e, p.c. Luca Ferrara  
Responsabile Ufficio  
Conferenze di servizi  
SEDE

**Oggetto:** vs. nota prot. CGRTS 0000044 P-4.32.3 del 5/1/2017 – Conferenza permanente.

Con riferimento alla nota prot. CGRTS 0000044 P-4.32.3 del 5/1/2017, si designa quale rappresentante della Regione Lazio presso la Conferenza permanente di cui all'art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, il **dott. Luca Ferrara**, responsabile dell'Ufficio Conferenze di servizi di questa Regione.

Relativamente all'individuazione di Enti parco di competenza regionale potenzialmente interessati, si rappresenta che sui territori colpiti dal sisma del 2016 insiste la Riserva naturale regionale laghi Lungo e Ripasottile, di cui si allega perimetrazione.

Nicola Zingaretti







PROVINCIA DI RIETI

Unità di Progetto Gestione Sisma

Spett.le  
 Presidenza Consiglio dei Ministri  
 Commissario Straordinario del Governo  
 ai fini della ricostruzione nei territori  
 interessati dagli eventi sismici  
 verificatisi a far data dal 24.08.2016

Servizio tecnico per gli interventi  
 di ricostruzione

pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

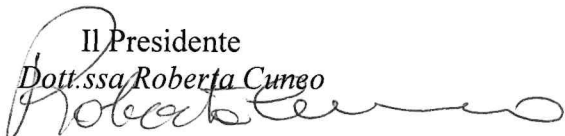
Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. art. 16 D.L.  
 189/2016 - "Frana da scivolamento frazione S. Vito di Leonessa".  
 Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa (RI).

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Cuneo, Presidente della Provincia di Rieti, vista la convocazione della Conferenza permanente in oggetto per il giorno 26.09.2024,

**DELEGA**

l'Ing. Andrea Brizi – Dirigente dell'Unità di Progetto Gestione Sisma della Provincia di Rieti a partecipare alla suddetta Conferenza in Suo luogo e vece.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
 Dott.ssa Roberta Cuneo  


U  
 PROVINCIA DI RIETI  
 Ufficio protocollo  
 Protocollo N. 0026608/2024 del 26/09/2024



**COMUNE DI LEONESSA**  
DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE  
**REGIONE LAZIO**  
**PROVINCIA DI RIETI**



Spett.le **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

*Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.*

**Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Intervento "Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa". ID Ord.: 403. Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa. O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020. Delega alla partecipazione alla CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016, convocata per il giorno 26/09/2024.**

Il sottoscritto Gianluca GIZZI, nato a Roma (RM) il 07/03/1972, in qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Leonessa (Codice Fiscale 00111040572) con sede in Leonessa (RI) alla Piazza 7 Aprile n. 28 – CAP 02016, con la presente,

**DELEGA**

ai fini della partecipazione alla conferenza convocata per l'intervento di cui in oggetto ed in rappresentanza del Comune di Leonessa il dipendente:

- Geom. Giandomenico ROSATI, tecnico comunale Area LL.PP. e Sisma;

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Leonessa, lì 24/09/2024

**IL SINDACO**

**Gianluca GIZZI**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0024028-P-18/06/2024

**Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**

Dott. Fabrizio Bernardini

[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

**Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Andrea Crocioni

[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Arch. Claudia Coccetti

[c.cocchetti@governo.it](mailto:c.cocchetti@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Dott. Geol. Gianni Scalella

[g.scalella@governo.it](mailto:g.scalella@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **27 giugno 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e al Dott. Geol. Gianni Scalella.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Visto** l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **27 giugno 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE"**  
**Comune di Catignano (PE)**  
**Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne**  
**CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146**  
**Id. Decreto 395/2020: 020**
  
- **O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO"**  
**Comune di Sulmona (AQ)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva**  
**CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3**  
**Id. Ord.: D\_263\_2022**
  
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO"**  
**COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti**  
**CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D**  
**Id. Decreto 395/2020: 157**
  
- **"Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino"**  
**ID Ord.: 398**  
**Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino**  
**O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### **Progetto definitivo**

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**  
**ID Ord.: 403**  
**Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa**  
**O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020**  
**Progetto definitivo**

### **DELEGA**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **27 giugno 2024** per:

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE”**  
**Comune di Catignano (PE)**  
**Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne**  
**CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146**  
**Id. Decreto 395/2020: 020**
- **O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO”**  
**Comune di Sulmona (AQ)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva**  
**CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3**  
**Id. Ord.: D\_263\_2022**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO”**  
**COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti**  
**CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D**  
**Id. Decreto 395/2020: 157**
- **“Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino”**  
**ID Ord.: 398**  
**Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino**  
**O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020**  
**Progetto definitivo**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**  
**ID Ord.: 403**  
**Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa**  
**O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020**  
**Progetto definitivo**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale *ad esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE”**  
**Comune di Catignano (PE)**  
**Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne**  
**CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146**  
**Id. Decreto 395/2020: 020**
- **O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO”**  
**Comune di Sulmona (AQ)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva**  
**CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3**  
**Id. Ord.: D\_263\_2022**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO”**  
**COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti**  
**CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D**  
**Id. Decreto 395/2020: 157**

Il Dott. Geol. **Gianni Scaella**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale *ad esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

- **“Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino”**  
**ID Ord.: 398**  
**Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino**  
**O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020**  
**Progetto definitivo**





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**  
**ID Ord.: 403**  
**Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa**  
**O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020**  
**Progetto definitivo**

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
*Sen. Avv. Guido Castelli*



Castelli  
Guido  
18.06.2024  
11:57:45  
GMT+01:00





*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*All* Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

*All* Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio - USR Lazio  
Vicecommissario  
Francesco Rocca  
[protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it)  
Direttore  
Dott. Stefano Fermante  
[pubblica.ricostruzione.lazio@legalmail.it](mailto:pubblica.ricostruzione.lazio@legalmail.it)

*All* Comune di Leonessa  
Sindaco  
Gianluca Gizzi  
[sindaco@pec.comunedileonessa.it](mailto:sindaco@pec.comunedileonessa.it)

*Alla* Soprintendenza ABAP  
per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di  
Rieti  
[sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

*Alla* Direzione Generale ABAP  
[pecdg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:pecdg-abap@pec.cultura.gov.it)

*All* Membro Supplente *Mic*  
*Arch.* Esmeralda Valente  
[Esmeralda.valente@cultura.gov.it](mailto:Esmeralda.valente@cultura.gov.it)

*Alla* Direzione Generale SPC  
[dg-spc@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-spc@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* **CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA**  
ex. Art. 16 D.L. 189/2016. **Progetto definitivo “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**  
Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020.  
Parere di competenza.

In riferimento al progetto definitivo **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”** reso  
visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0022202-P-06/06/2024, acquisita agli  
atti di questo Ufficio con prot. n.1697-A del 07/06/2024 con la quale codesta Presidenza del Consiglio  
dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato per il giorno 27 giugno 2024 alle

(Pagina 1 di 7,



ore 12.30 la Conferenza permanente in modalità telematica espressione parere ex art. 11, co. 4, del Decreto Legge 189/2016, e art. 81, co. 2, lett. a), del Testo unico della ricostruzione privata, O.C.S.R. n.130 del 15 dicembre 2022;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

**VISTO** il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

**VISTO** il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

**VISTO** il decreto n. 402 del 21/12/2023 degli U.D.C.M., registrato alla Corte dei Conti con prot. n. 163 del 25/01/2024, con il quale all'art.1, c. 1 "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2024";

**VISTO** il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio 2024;

**VISTO** il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità amministrativa";

**VISTO** il Decreto ministeriale del 15 maggio 2024, rep. n. 175, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. nonché ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19,

(Pagina 2 di 7,



comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

**VISTO** il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. - è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

**VISTA** la nota prot. n. 17666-P del 17/05/2024 con cui il Segretariato Generale ha trasmesso alla Corte dei conti "Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e all'Ufficio centrale del bilancio c/o Mic, per i controlli di rispettiva competenza, il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024;

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

**VISTA** l'O.C.S.R. n. 56 del 10 maggio 2018, recante "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione";

**VISTA** l'O.C.S.R. n. 64 del 6 settembre 2018, recante "Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

**VISTA** l'O.C.S.R. n. 109 del 23 dicembre 2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";

**VISTA** l'O.C.S.R. n.130 del 15 dicembre 2022 recante "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata" e successive modifiche e integrazioni;

**ESAMINATA** la documentazione relativa al progetto definitivo "**Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa**" consultabile al link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1L3wjDHWmqWZUCHxE2BYa\\_9USoMYvPJSt?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1L3wjDHWmqWZUCHxE2BYa_9USoMYvPJSt?usp=sharing)

riportato nella nota prot. CGRTS-0022202-P-06/06/2024, con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 11, co. 4, del Decreto Legge 189/2016, e art. 81, co. 2, lett. a), del Testo unico della ricostruzione privata sul progetto definitivo "**Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa**";

**CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la stabilizzazione del movimento franoso del pendio situato a nord del nucleo abitato di San Vito frazione del Comune di Leonessa e la messa in sicurezza della porzione di muro di sottoscarpa in corrispondenza della piazza centrale del paese, più specificatamente così indicati:

Intervento 1: stabilizzazione del pendio, rafforzamento e ripristino dei manufatti di contenimento, recupero e valorizzazione ambientale dell'area oggetto di intervento;

Intervento 2: rafforzamento locale di un muro nel centro abitato al fine di impedirne la rotazione e/o il ribaltamento;



**VISTI** gli art.28 del D.Lgs. 42/2004 e art.25 comma 1 del D.Lgs.50/2016 (ora art.41,c.4 Allegato I.8 del D.Lgs.36/2023);

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 1811-P del 19/06/2024 questo Ufficio ha rilevato l'incompletezza della documentazione ed ha richiesto che fosse predisposta documentazione integrativa;

**VISTA** la nota prot. CGRTS-0024407-P-20/06/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n.1841-A del 20/06/2024, con la quale il Commissario Straordinario di Governo fissa al giorno 19/07/2024 il termine per la consegna da parte del Soggetto attuatore della documentazione integrativa e la data della prima riunione della Conferenza permanente inizialmente prevista per il giorno 27 giugno 2024 al giorno 01 agosto 2024 ore 10.00;

**VISTA** la nota prot. CGRTS-0034324-P-06/09/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2479-A del 09/09/2024, con la quale il Commissario Straordinario di Governo ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio e fissa al giorno 26/09/2024 alle ore 10:30 la data della prima riunione della Conferenza permanente;

**VISTA** la nota prot. CGRTS-0035872-P-18/09/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2622-A del 19/09/2024, con la quale il Commissario Straordinario di Governo ha comunicato il posticipo di orario della prima riunione della Conferenza permanente al giorno 26/09/2024 alle ore 13:00;

**ESAMINATA** la documentazione integrativa pervenuta allegata alla succitata nota prot. CGRTS-0034324-P-06/09/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2479-A del 09/09/2024;

**VISTE** le Circolari DG ABAP – Servizio II n. 24 del 20/04/2022, n. 29 del 19/05/2022 e n. 53 del 22/12/2022 e da ultima la circolare n. 32 del 12/07/2023;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto d'intervento è sottoposta ai seguenti vincoli paesaggistici: D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm., art. 142, comma 1, lett g) aree boscate;

**VISTA** la TAV. 20 "Relazione Paesaggistica" allegata al progetto oggetto di parere;

**VISTO** il Piano Territoriale Paesaggistico della Regione Lazio e in particolare l'art. n. 39 "protezione delle aree boscate" delle Norme Tecniche di Attuazione di questo PTPR;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del PTPR Lazio, per quanto attiene ai "Sistemi ed Ambiti del Paesaggio" (tavola A) l'area dell'intervento n. 1 ricade in un'area di Paesaggio naturale e quella dell'intervento n. 2 in un'area di Paesaggio degli insediamenti Urbani, mentre per quanto attiene ai "Beni Paesaggistici" (tavola B), l'intervento n. 1 ricade in Protezione delle aree boscate e il n. 2 in Aree urbanizzate;

**VISTO** l'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii;

**VISTO** il DPR. n. 31 del 2017;

**CONSIDERATO** il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dai funzionari competenti per territorio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, arch. Chiara Clemente e dott.ssa Francesca Licordari e dall'arch. Chiara Casciotti e dalla dott.ssa Maria Teresa Di Sarcina dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in conformità ai contributi ed alle valutazioni espresse al riguardo dai funzionari competenti per territorio della Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti che si condividono, per quanto di competenza, esprime



## PARERE FAVOREVOLE

al progetto definitivo al reso visionabile attraverso il link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1L3wjDHWmqWZUCHxE2BYa\\_9USoMYvPJSt?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1L3wjDHWmqWZUCHxE2BYa_9USoMYvPJSt?usp=sharing)

integrato con la documentazione allegata alla nota prot. CGRTS-0034324-P-06/09/2024 del Commissario straordinario,

a condizione che siano recepite tutte le prescrizioni, le indicazioni operative e le raccomandazioni di seguito riportate:

### Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

#### Intervento 1 pendio: miglioramento della sicurezza di pendii naturali

premesso che l'intervento proposto ricade in un'area boscata, tutelata ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. g) del D.lgs. n. 42/2004, al fine di tutelare il carattere di area naturale boschiva si prescrive che:

- l'eventuale taglio della vegetazione sia strettamente limitato a quanto necessario per la realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza del declivio. Preventivamente alle operazioni di eventuale taglio dovranno essere verificate le essenze esistenti e il carattere del bosco da un tecnico abilitato, al fine di definire anche la tipologia delle piantumazioni da effettuare a fine dei lavori. La finalità è quella di integrare le necessarie opere di messa in sicurezza con il carattere dell'area boscata che dovrà in ogni caso essere salvaguardato ed eventualmente ripristinato. Sono fatti salvi ulteriori limitazioni ai sensi di leggi o regolamenti regionali a protezione di specie erbacee ed arbustive sottoposte a tutela;
- si richiede adeguata rinaturalizzazione dell'area, attraverso ripiantumazioni di essenze autoctone e di mitigazione delle strutture atte al contenimento del terreno con essenze arboree;
- per quanto concerne le "strade di servizio", previste nel progetto, dovranno avere un carattere compatibile con l'area naturale boscata e quindi eseguite con tecniche e materiali tradizionali;
- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi anche delle eventuali aree di accantieramento e per lo stoccaggio temporaneo dei materiali, e ove possibile prevedere il rinverdimento con specie cespugliose autoctone.

#### Intervento 2 centro storico: consolidamento muro

- la finitura dell'intonaco prevista per il muro di contenimento sia di tipo tradizionale a calce con coloritura dei colori delle terre;
- nell'eventualità del rifacimento della pavimentazione esistente per la posa del tirante si prediliga una pavimentazione in pietra naturale locale;
- per il manto di coppi siano da prediligere quelli di riuso.

### Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia



(Pagina 5 di 7)



Si prescrive che tutte le attività di movimento terra, scavo, perforazione e/o alterazione dei piani attuali, comprese le opere di cantierizzazione, che prevedano scavi a quote non precedentemente impegnate da manufatti o opere esistenti, dovranno essere eseguite con la continua assistenza archeologica in corso d'opera da parte di un professionista in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione alla I fascia dell'elenco degli archeologi del Ministero della Cultura, istituiti ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014 (D. M. 244 del 20 maggio 2019), che prenderà tempestivamente i necessari contatti con il Funzionario Responsabile della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti per concordare le indicazioni tecnico-operative e i necessari controlli, provvedendo al contempo alla documentazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico, sarà data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia *in situ*, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela.

Delle attività di assistenza archeologica, anche in caso di esito negativo, dovrà essere redatta adeguata documentazione tecnico-scientifica a cura del suddetto professionista, raccolta ed elaborata secondo lo standard del Geoportale Nazionale per l'Archeologia (GNA), di cui al DPCM 14 febbraio 2022 - *Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*. Ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 41, co. 4 – All. I.8, si rammenta che le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti sono tenute a verificare che tale documentazione venga raccolta ed elaborata da professionisti qualificati in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi degli archeologi abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva.

Ove ne ricorrano i presupposti, il Soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza. Resta ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, qualora emergano nuovi elementi di competenza non previsti in fase progettuale. In particolare, in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, la natura e la consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare la necessità di varianti al progetto, nonché indagini ulteriori finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenute ed agli interventi di tutela necessari.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per gli aspetti della tutela archeologica è la dott.ssa Francesca Licordari ([francesca.licordari@cultura.gov.it](mailto:francesca.licordari@cultura.gov.it)) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'arch. Chiara Clemente ([chiara.clemente@cultura.gov.it](mailto:chiara.clemente@cultura.gov.it)), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

## I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria



(Pagina 6 di 7,

Il funzionario architetto  
Chiara Clemente



Il funzionario archeologo  
Francesca Licordari



**IL SOPRINTENDENTE**  
Dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
24.09.2024  
14:58:23  
GMT+02:00



(Pagina 7 di 7)



DIREZIONE GENERALE  
AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

**Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture,  
Innovazione tecnologica**  
Area Genio Civile Lazio Nord

**Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**

Sen. Avv. Guido Castelli

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c. **Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**  
Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

**Oggetto:** O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020. “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”. Comune di Leonessa (RI)”.

Soggetto attuatore: Comune di Leonessa.

Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i.

**Trasmissione nota di indizione e richiesta delle valutazioni di competenza** (rif. conferenza di servizi interna CSP012-2024).

Con nota prot. n. CGRTS-0022202-P del 06/06/2024, acquisita in ingresso in pari data al protocollo regionale n. 0738652, il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ha convocato la conferenza permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 27 giugno 2024, in relazione al progetto in oggetto riguardante l'intervento di stabilizzazione del movimento franoso del pendio e messa in sicurezza della porzione di muro di sottoscarpa in corrispondenza della piazza centrale del paese, denominato “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”, in Comune di Leonessa (RI), redatto ai sensi del combinato disposto dell'O.C. n. 64/2018 e dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 56/2018.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza – sulla base della documentazione in atti - risulta quello di competenza di codesta Area Genio Civile Lazio Nord (autorizzazione sismica), l'Area Coordinamento e Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà all'indizione della conferenza interna ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. I. In qualità di Rappresentante unico regionale (RUR) all'interno della conferenza di cui sopra, il dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. I e secondo quanto disposto dall'Atto di Organizzazione G02289 del 1° marzo 2024, chiede a Codesta Area, con riferimento all'intervento in oggetto di esaminare la documentazione progettuale accessibile al link [https://drive.google.com/drive/folders/1L3wjDHWmqWZUCHxE2BYa\\_9USoMYyPjSt?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1L3wjDHWmqWZUCHxE2BYa_9USoMYyPjSt?usp=sharing) e comunicare alla scrivente Area le proprie determinazioni entro il termine perentorio del **26 giugno 2024**.

Tenuto conto che il termine perentorio per eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è stato fissato per il giorno 20 giugno 2024, **si chiede di formulare eventuali richieste di chiarimenti, qualora necessarie, entro le ore 12.00 del medesimo giorno ovvero il 20 giugno 2024.**



Si coglie l'occasione per segnalare al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 che a seguito dell'Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato demandato all'Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio il rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici correlati ai procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata, ivi compresi i procedimenti di competenza di detto Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016.

IL FUNZIONARIO  
Bruno Piccolo



IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara





DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Direzione Generale  
Area Coordinamento Autorizzazioni,  
PNRR e supporto investimenti  
codice GRDG05

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi  
a far data dal 24 Agosto 2016  
Sen. Avv. Guido Castelli  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e,p.c.  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

**OGGETTO:** O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020. “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”.  
Comune di Leonessa (RI)”.

Soggetto attuatore: Comune di Leonessa.

Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i.

Trasmissione nota di indizione e richiesta delle valutazioni di competenza (rif. conferenza di servizi interna CSP012-2024).

Nota di riscontro

\*\*\*\*\*

In riscontro alla nota prot. n. 0747140 del 07/06/2024, questa Area comunica di essere competente al rilascio dell'autorizzazione sismica, ai sensi degli artt. 93-94-94bis del D.P.R. n.380/2001, con le modalità previste dal Regolamento Regionale n. 26 del 26/10/2020 e s.m.i.

Tale autorizzazione sismica potrà essere emessa solamente dietro presentazione del progetto esecutivo, utilizzando il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO, ed a seguito dell'esame della documentazione da parte della Commissione Sismica competente per territorio.

Tuttavia si fa presente, in ogni caso, che, come previsto all'art. 42 comma 3 del nuovo “Codice dei contratti”, approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed efficace dal 01/07/2023, *“la verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.*



*I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”.*

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Paolo Palmieri



Il Dirigente  
Ing. Nicola Marcucci





DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

**Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**  
**Presidente della Conferenza permanente**  
Sen. Avv. Guido Castelli  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c. **Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica**  
Area Genio Civile Lazio Nord

**Ufficio Speciale per la ricostruzione Lazio**  
Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

**Oggetto:** O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020. “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”. Comune di Leonessa (RI)”.  
Soggetto attuatore: Comune di Leonessa.  
Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i.  
**Comunicazioni in merito alle competenze regionali** (rif. conferenza di servizi interna CSP012-2024).

Con nota prot. n. CGRTS-0022202-P del 06/06/2024, acquisita in ingresso in pari data al protocollo regionale n. 0738652, il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ha convocato la conferenza permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 27 giugno 2024, in relazione al progetto in oggetto riguardante l'intervento di stabilizzazione del movimento franoso del pendio e messa in sicurezza della porzione di muro di sottoscarpa in corrispondenza della piazza centrale del paese, denominato “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”, in Comune di Leonessa (RI), redatto ai sensi del combinato disposto dell'O.C. n. 64/2018 e dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 56/2018.

In merito alle procedure valutative di competenza degli uffici regionali - sulla base della documentazione disponibile e in particolare della situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento - è emerso che l'approvazione dell'intervento in oggetto coinvolge la competenza regionale in ordine al solo rilascio dell'autorizzazione sismica per l'esecuzione dei lavori, ex art. 94 del D.P.R. 380/2001). Pertanto, il dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, in qualità di Rappresentante unico regionale (RUR) all'interno della conferenza di cui sopra, ai sensi degli articoli 86 e 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e secondo quanto disposto dall'Atto di Organizzazione G02289 del 1° marzo 2024, con nota prot. reg. n. 0747140 del 07/06/2024, ha chiesto all'Area Genio Civile Lazio Nord (Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica) le valutazioni di competenza.

A riscontro di tale richiesta, l'Area **Genio Civile Lazio Nord** della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica con nota prot. reg. n. 0765023 del 12/06/2024, ha comunicato che il rilascio dell'autorizzazione sismica da parte della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica è subordinato alla presentazione della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO da parte del committente o professionista delegato ed

a seguito dell'esame della documentazione da parte della Commissione Sismica competente per territorio. Tuttavia, con la medesima nota ha ricordato che, come disposto all'art. 42 comma 3 del nuovo "Codice dei contratti", approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed efficace dal 01/07/2023: *"la verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. Pertanto, il progetto, corredato della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, dovrà essere depositato con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"*.

IL FUNZIONARIO  
Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO  
2024.06.19 13:42:58

CN=PICCOLO BRUNO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143480581

DC:00000000

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara

FERRARA LUCA  
2024.06.19 14:51:52

CN=FERRARA LUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143480581

DC:00000000



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**DL 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".**

**Ordinanza n. 64 del 6 settembre 2018 "Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016."**

**Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"**

**PROGETTO DEFINITIVO – "Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa"**

**CUP: G26C1900012000**

Id. ord. (109/2020) 403

**Relazione istruttoria al Commissario Straordinario**

## 1. QUADRO DI SINTESI

### A. DATI GENERALI

Intervento:	<b>"ID 403 - Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa"</b>
Soggetto Attuatore:	Comune di Leonessa
Responsabile Unico del Procedimento:	Geom. Giandomenico Rosati
Progettista:	RTP: Geom. Attilio Aloisi Ing. Tiberio Boccanera Geom. Domenico Salimbeni

gs/af

Sede istituzionale Palazzo Wedekind Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 667799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### B. INQUADRAMENTO NORMATIVO

**Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189**, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

**Ordinanza n. 56/2018** “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 38 dell’8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”

**Ordinanza n. 64/2018** “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

**Ordinanza n. 109/2020** “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”.

**Ordinanza n. 126/2022** “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”.

**Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022** “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata” e ss.mm.ii. ed in particolare gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Ordinanza commissariale n. 173 del 29 marzo 2024** “Modifiche agli articoli 1, 3 e 4, nonché agli Allegati A e B dell’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022, e degli Allegati A e B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022;

### C. CORRISPONDENZA S.A./R.U.P./USR Lazio

- CGRTS-0042037-A del 31/08/2023 - Richiesta indizione conferenza permanente ed invio link per consultazione documentazione progettuale;
- CGRTS-0043654-P-14/09/2023, con la quale la scrivente struttura Commissariale ha comunicato che “.... da un esame della documentazione pervenuta, questa risulta insufficiente per poter procedere alle verifiche del progetto da sottoporre all’approvazione della Conferenza Permanente .....”;
- CGRTS-0021038-A-30/05/2024 con la quale il R.U.P. Geom. Domenico Rosati del Comune di Leonessa ha trasmesso la documentazione integrativa;
- CGRTS-0022202-P-06/06/2024 con la quale è stata convocata la Conferenza permanente;
- CGRTS-0024267-A del 19/06/2024 con la quale il Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma del 24 Agosto 2016 ha inoltrato richiesta di documentazione integrativa;
- CGRTS-0024407-A del 20/06/2024 con la quale è stata trasmessa la richiesta di documentazione integrativa e rinviata la data della prima riunione della Conferenza permanente;

gs/af





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016

### Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- CGRTS-0028596-A del 17/07/2024 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento "... chiede un posticipo del termine per la consegna della documentazione integrativa .....";
- CGRTS-0029583-A del 25/07/2024 con la quale è stato fissato un nuovo termine per la consegna da parte del Soggetto attuatore della documentazione integrativa richiesta;
- CGRTS-0033707-A-03/09/2024 e CGRTS-0034274 del 06/09/2024 con la quale il Comune di Leonessa inoltra la documentazione integrativa;
- CGRTS-0034324-P-06/09/2024 con la quale viene trasmessa la documentazione integrativa e comunicata la data della prima riunione della Conferenza permanente;

## D. ATTI/VERBALI

- Delibera Giunta Comunale n 143 del 05/10/2022 – Approvazione progetto definitivo
- Delibera Giunta Comunale n. 28 del 01/03/2023 – Approvazione progetto definitivo aggiornamento prezzi
- Delibera Giunta Comunale n. 93 del 24/05/2023 - progetto definitivo approvazione rettifica documentale
- Istruttoria USR Lazio rif. REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0933224 del 28-08-2023 avente esito favorevole in merito alla coerenza e congruità dell'intervento, acquisito al prot. CGRTS-0042037-A del 28/03/2023;
- Parere USR Lazio rif REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I. 0936489 del 28.08.2023, acquisito al prot. CGRTS-0042037-A del 28/08/2023 in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 64/2018;
- Decreto commissariale n. 608 dell'11 agosto 2023

## E. ELABORATI

### Prot. CGRTS-0042037-A del 31/08/2023

Richiesta indizione Conferenza Permanente - Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Parere USR Lazio (prot. n. 936489 del 28/08/2023);

Istruttoria del progetto definitivo (prot. n. 0933224 del 28/08/2023);

Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 05.10.2022

Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 01.03.2023

Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 24.05.2023

- Capitolato speciale di Appalto
- Tav.01\_Realazione Generale
- Tav.02\_Inquadramento Cartografico
- Tav.03.01\_Rilievo Piano Altimetrico\_Intervento 1
- Tav.03.02\_Rilievo Piano Altimetrico\_Intervento 2
- Tav.04.01\_Rilievo FoTo\_Intervento 1
- Tav.04.02\_Rilievo FoTo\_Intervento 2
- Tav.05.01A\_Intervento 1 Quadro generale
- Tav.05.01B\_Intervento 1 DETTAGLI
- Tav.05.02\_Intervento 2 Quadro generale e DETTAGLI
- Tav.06.01\_Planimetria di cantiere
- TAV. 07.01\_CME\_Rev.01\_CRA2018

gs/af

Sede istituzionale Palazzo Wedekind Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 667799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016

### Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- TAV. 07.01\_CME\_Rev.01\_CRA2022
  - Tav.07.02\_ANP\_Analisi Nuovi Prezzi
  - TAV. 07.03\_EPU\_Rev.01\_CRA2022
  - Tav.07.04\_IPM\_Incidenza Manodopera
  - Tav.07.05\_QE\_Rev.05\_CRA2022
  - Tav.07.06\_QR\_Quadro di raffronto
  - Tav.08.01\_Relazione Illustrativa\_Int 1
  - Tav.08.02\_Relazione Illustrativa\_Int 2
  - Tav.09.01\_Rel\_MAT\_Int 1\_Rev.02
  - Tav.09.02\_Rel\_MAT\_Int 2\_Rev.02
  - Tav.10.01\_Relazione Geotecnica\_Int 1
  - Tav.10.02\_Relazione Geotecnica\_Int 2
  - Tav.11.01\_Relazione CALCOLO\_Int 1
  - Tav.11.02\_Relazione CALCOLO\_Int 2
  - Tav.12.01\_Piano di MANUTENZIONE\_Int 1
  - Tav.12.02\_Piano di MANUTENZIONE\_Int 2
  - Tav.18.01\_Piano Particellare
  - Tav.19\_Prime indicazioni e misure per la redazione del PSC
  - Tav.20\_Relazione Paesaggistica
  - Relazione geologica
- Prot. CGRTS-0021038-A-30/05/2024** - Documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Leonessa
- Integrazione Report Indagini Sismiche
  - Relazione generale
  - Ricostruzione Litostratigrafica Del Pendio
  - Sezioni di calcolo ante e post opera
  - RELAZIONE DI CALCOLO\_Intevento 1 (Pendio)
  - RELAZIONE DI CALCOLO\_Intervento 2 (Muro)

## 2. ISTRUTTORIA

### *Analisi dell'intervento*

L'obiettivo specifico dell'intervento è quello di stabilizzare il movimento franoso del pendio e mettere in sicurezza la porzione di muro di sottoscarpa in corrispondenza della piazza centrale del paese. In relazione al §6.1.1. delle NTC18 l'intervento prevede: Il miglioramento della sicurezza di pendii naturali (Intervento 1) e il consolidamento di opere esistenti (Intervento 2). L'intervento interessa un'area censita nel PAI id: 7EE9FR\_013 (P3 R3).

### *Descrizione dei danni e stato attuale*

Il piede del pendio risulta scavato per tutta la sua lunghezza. Nel volume di terreno rimosso trova spazio una piccola strada di servizio per l'accesso ai terreni. Il bordo del piede che si è venuto a formare ha un'altezza variabile tra

gs/af

Sede istituzionale Palazzo Wedekind Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 667799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016

### *Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

120/180 cm ed una lunghezza di 45 m circa. A tale azione di scalzamento non è stata corrisposta alcuna contromisura di rinforzo sul bordo del piede del pendio. Sulla parete dello scavo si rilevano diversi affioramenti di roccia.

Si evidenzia la presenza di detriti dovuti agli effetti del crioclastismo sugli affioramenti di roccia, e agli effetti combinati dell'azione delle radici dei cespugli e degli arbusti presenti sul bordo del piede, del dilavamento delle acque e del trascinarsi della neve sulla coltre detritica superficiale. Il dissesto vero e proprio è di tipo antropico consistente nello scavo del piede del pendio.

A seguito di approfondimenti del quadro conoscitivo derivante dagli studi sugli areali a pericolosità di frana derivanti dall'Accordo di collaborazione tra il Commissario straordinario sisma 2016 e l'Autorità di bacino per la ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici 2016, ai sensi dell'art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.lgs. 152/2006, fatta eccezione per il perimetro del poligono 7EE9 che è stato modificato, si confermano la cinematica (scivolamento rotazionale) e lo stato di attività (attivo) riportati nel PAI vigente (P3R3).

Il movimento franoso che interessa il lato settentrionale lo spigolo NE e la piazza centrale della frazione. I movimenti sono presumibilmente rotazionali su detriti di falda poggianti su rocce carbonatiche ed hanno coinvolto la scarpata nord del paese fino a lambire le case, un muro di sostegno che è crollato sulla strada ed un muraglione di sottoscarpa nella piazza centrale della frazione al di sopra del quale c'è una chiesa. Un ampliamento del fenomeno franoso comporterebbe anche il coinvolgimento di abitazioni. Il movimento franoso è suscettibile rispetto alle avversità meteorologiche che determinano la totale saturazione del materiale detritico ed il suo conseguente scivolamento verso le strutture murarie che non sono in grado di sorreggere le spinte. La tipologia del movimento si mostra rotazionale nel caso dei due muri mentre appare complessa roto-traslativa nel caso della frana posta a nord per tanto nelle relazioni tecniche ritengono l'intervento urgente.

### ***Descrizione progetto***

L'Intervento prevede di rinforzare il pendio con azioni diverse ed in diverse parti:

#### **Il rinforzo del piede del pendio**

Il pendio è scavato a valle per una lunghezza di 45 m fino a formare un piede che ha un'altezza variabile tra 1,20 e 1,80 m costituito in diversi punti da affioramenti di roccia. A tale azione di scalzamento, effettuata per ricavare una stradina d'accesso ai terreni privati circostanti, non è stata predisposta alcuna contromisura di rinforzo.

Da un'analisi visiva, il piede del pendio risulta stabile. Si evidenzia la presenza di detriti dovuta alla combinazione di vari effetti, in particolare: il crioclastismo sugli affioramenti di roccia, l'azione delle radici dei cespugli e degli arbusti sul bordo del piede, il dilavamento delle acque superficiali, il trascinarsi della neve sulla coltre detritica superficiale.

L'intervento ha la finalità di ripristinare e migliorare gli equilibri preesistenti all'opera di scalzamento del piede del pendio, resistendo ai cicli di gelo e disgelo da tenere in considerazione visto l'ambiente meteorologico di ubicazione e l'esposizione a nord. L'intervento principale viene integrato ad un lavoro di regimazione e smaltimento delle acque di scorrimento superficiali e di mitigazione dell'azione erosiva.

#### **Riparazione e rinforzo del gradone in muratura:**

gs/af

---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 667799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016

### *Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Ad un quarto di costa del pendio, nella zona adiacente all'abitato, si trova un gradone realizzato in muratura di pietra alto 1,50 m che si estende in piano, per una lunghezza di 25 m, fungendo da paramento di monte a protezione di un piccolo sentiero. Alla base del gradone sono presenti affioramenti di roccia conglobati nella tessitura del muro.

Gli alberi cresciuti nel tempo al di sopra del gradone e la neve che in inverno, a causa delle temperature e dell'esposizione a nord, permane lungamente, gravano sulla resistenza del muro. Questi effetti, uniti alla spinta della terra, allo scavo eseguito a valle e ad una mancanza di manutenzione si esplicano nella parte terminale del gradone dove si evidenzia un parziale crollo.

Gli interventi riguardano il ripristino delle parti crollate ed il consolidamento/riparazione della muratura in pietra. Inoltre si prevedono azioni di alleggerimento del carico che grava sul gradone sia dovuto agli alberi, per i quali si prevede un'opportuna potatura, sia dovuto alla spinta idrostatica, per la quale si prevedono interventi di regimazione e smaltimento delle acque superficiali e una mitigazione dell'azione erosiva.

#### **Ripristino del muro a secco:**

In prossimità del centro abitato, al di sotto del piccolo sentiero ai piedi del gradone, il pendio risulta scavato fino ad un'altezza massima di 3,0 m per far posto ad un fabbricato monopiano adibito ad autorimessa. Si rileva roccia affiorante su tutta la parete di scavo, inoltre nell'intercapedine di 50 cm con il fabbricato si notano degli speroncini di roccia affiorante e i residui di un muro a secco in gran parte scivolato a terra, presumibilmente a causa dello scavo che ne ha scalzato le fondamenta, ed in parte ancora in piedi con gli elementi lapidei incastrati tra gli speroncini.

Da un'analisi visiva, tenendo conto degli affioramenti rocciosi presenti, la zona può ritenersi complessivamente stabile. Tuttavia, scendendo nel particolare, risulta evidente la criticità del bordo dello scavo in corrispondenza del piccolo sentiero ai piedi del gradone. Il dissesto/scivolamento del muro a secco che sosteneva il percorso pedonale è presumibilmente di natura antropica.

Obiettivo dell'intervento è quello di eliminare i dissesti e le criticità presenti tramite il ripristino del paramento di valle del sentiero pedonale e la sistemazione del bordo dello scavo in corrispondenza del fabbricato.

#### **Rinforzo strada di monte:**

Il pendio a monte è delimitato da una strada di montagna. Da un'analisi visiva risulta che la sede stradale originaria è stata ampliata verso valle fino a raggiungere una larghezza di 3,0 m, sfruttando l'aggiunta di volumi di materiale di riporto che, presumibilmente, è costituito da calcinacci e materiali di scarto provenienti dalle attività di demolizione e ricostruzione che hanno interessato l'abitato a seguito degli eventi sismici del 1979. Nella scarpata di monte, a tergo delle abitazioni che costeggiano la strada, si rilevano diversi affioramenti rocciosi.

Tenendo conto degli affioramenti di roccia, la zona può ritenersi complessivamente stabile. Considerando la pendenza raggiunta dai materiali di riporto e l'arco di tempo trascorso dalla loro deposizione è presumibile che questi, dotati di un buon angolo di attrito interno, si siano stabilizzati. Da un'analisi visiva, si evidenziano delle criticità nella zona di bordo del riporto, testimoniate dai paletti della staccionata leggermente inclinati verso valle. Si nota inoltre che i discendenti pluviali delle abitazioni circostanti scaricano direttamente a terra, nella zona del riporto.

La zona necessita di un intervento di rafforzamento del terreno della sede stradale, in particolare sul bordo della scarpata. A questo si deve integrare un lavoro di regimentazione ed allontanamento delle acque provenienti dai discendenti pluviali delle abitazioni limitrofe.

#### **Modellazione del pendio e del bordo del pianoro**

gs/af

---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 667799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016

### *Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Nella parte alta del pendio a ridosso dell'abitato, al di sotto della strada di monte, si individua un pianoro. Il materiale costituente non è stato indagato direttamente ma, probabilmente, si è venuto a formare mediante l'apporto di calcinacci e materiali di scarto provenienti da attività di ricostruzione che si sono susseguite negli anni e in parte ai materiali di scarto delle attività di allevamento di bestiame.

L'inclinazione delle piante e la presenza di piccole nicchie di distacco, testimoniano un principio di innesco di scivolamento della coltre terrosa superficiale costituente il bordo del pianoro. Si nota inoltre che i discendenti pluviali delle abitazioni vicine scaricano direttamente a terra, nella zona del riporto.

La zona necessita di un intervento di modellazione del terreno atto a diminuire localmente l'inclinazione del pendio e a ristabilire quanto più possibile il natural declivio. A questo si deve integrare un lavoro di regimentazione ed allontanamento delle acque provenienti dai discendenti pluviali delle abitazioni limitrofe.

### **Ripristino del gradone di legno**

A metà costa del pendio, nella zona adiacente all'abitato, si inserisce una piccola via che crea un gradone alto 1 m e lungo 7 m. Il gradone, realizzato con legni incastrati negli alberi, stabilizza la coltre terrosa in quella zona.

L'erosione dei materiali che costituivano il gradone fa sì che la sua struttura in legno non sia opportunamente protetta e rimanga a vista. Le cause dell'erosione sono da ricercarsi nell'azione dilavante delle acque meteoriche provenienti dal centro abitato, tramite la piccola via e dai discendenti pluviali che non sono incanalati e scaricano in quella zona. Il gradone necessita di essere ripristinato. Inoltre dovranno essere incanalate le acque provenienti dal centro abitato e dai discendenti pluviali.

### **Sistema di drenaggio**

Il pendio, è delimitato a nord dalle costruzioni costituenti il centro storico dell'abitato di San Vito. Alla base delle pareti che sono in relazione diretta con il pendio si riscontra la presenza di alcuni affioramenti di roccia, a partire dai quali è tessuta la muratura costituente la parete stessa. Ad un quarto di costa del pendio, nella zona adiacente all'abitato, si rileva la presenza di un muro in pietra di contenimento a sostegno di un terrazzamento superiore.

Da un'analisi visiva, sulla linea dell'intersezione dei piani delle pareti con la superficie del pendio non si rilevano segni di cedimenti fondali. Anche a seguito del sisma 2016, sulle pareti prospicienti il pendio non sono stati registrati crolli. Le lesioni eventualmente presenti sulle pareti sono da attribuire principalmente alle capacità delle strutture in elevazione e alle loro proprietà dinamiche in relazione alle caratteristiche delle azioni sismiche del sito. Si rileva la presenza di vari discendenti pluviali non incanalati che scaricano direttamente nel pendio, nel quale confluiscono anche le acque raccolte dalle superfici impermeabilizzate dell'abitato adiacente, in particolare tetti, strade e coperture. In caso di piogge intense confluiscono quindi, nella coltre superficiale del pendio, portate di acqua non trascurabili. Gli interventi dovranno prevedere un sistema di intercettazione ed allontanamento delle acque provenienti dalle superfici impermeabilizzate.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **Istruttoria Tecnica**

Visto il documento istruttorio dell'USR Lazio in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento e a cui si fa riferimento totalmente e si rimanda per tutte le relative dichiarazioni contenute, rispetto ai danni causati dagli eventi sismici dove è stato verificato che il progetto risulta conforme a quanto espresso nell'O.C.S.R. n. 64/2018

Il progetto inerente la frana da scivolamento fraz. San Vito nel Comune di Leonessa, sempre secondo a quanto dichiarato nel documento istruttorio dell'USR Lazio, è coerente ai requisiti minimi di sicurezza previsti all'art. 7 lettere b) del D.L. 189/2016.

La progettazione è inquadrata nei Criteri e parametri di valutazione richiamati nella circolare del Commissario del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica". Inoltre si riporta che le opere indicate nel computo metrico con gli elaborati progettuali redatti dal tecnico incaricato si inquadrano nelle voci dei prezziari vigenti.

### **Istruttoria contabile**

L'Ordinanza Commissariale n. 64/2018 comprendeva l'intervento Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa, con un finanziamento di euro 234.864,14 che la successiva Ordinanza Commissariale n. 109/2020 identifica con id\_403 - Frana per scivolamento frazione san Vito; Inoltre con Decreto commissariale n. 608 del 11 agosto 2023 sono stati assegnati fondi compensativi ai sensi dell'O.C. n. 126/2022 pari ad € 38.731,91, come indicato nella tabella sottostante:

<i>id Ord</i>	<b>Regione</b>	<b>Pro v.</b>	<b>Comune</b>	<b>Intervento</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fondi integrativi O.C. n. 126/2022</b>	<b>Importo totale intervento</b>
<b>403</b>	Lazio	Ri	Leonessa	Frana da scivolamento fraz. San Vito	Comune di Leonessa	€ 234.874,14	€ 38.721,91 (Assegnati con Decreto commissariale n. 68/2023)	<b>€ 273.596,05</b>

## **3. VALUTAZIONI FINALI**

In riferimento al progetto definitivo inerente l'intervento "**Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa**" CUP **G26C1900012000 – ID. O.C. n. 109/2020: 403 - Soggetto attuatore: Comune di Leonessa.**

Visto quanto espresso dall'USR Lazio con **parere istruttorio tecnico amministrativo contabile** acquisito al protocollo della struttura commissariale n. CGRTS 0042037-A del 31/08/2023, **al quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità e ammissibilità al contributo;**

gs/af



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,  
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,  
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**Richiamata** la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto definitivo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

### **Parere favorevole**

subordinato alle seguenti prescrizioni da produrre nell'ambito della progettazione esecutiva:

Nell'ambito dell'importo totale dell'intervento si calcoli in valore economico ed in percentuale a quanto ammontano le opere aggiuntive e/o migliorative che concorrono alla mitigazione delle pericolosità per sopperire ai cambiamenti climatici.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente.

Rieti, 20.09.2024

Il funzionario

*Geol. Gianni Scaella*

Il Dirigente

*Ing. Andrea Crocioni*



ANDREA CROCIONI  
25.09.2024 10:33:25  
GMT+02:00

gs/af

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 667799200**

**Sede operativa** Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa** Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





IL DIRETTORE

Al Sen. Avv. Guido Castelli  
Commissario per la ricostruzione sisma 2016  
PEC: [comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it)

p.c. Al Sindaco del Comune di Leonessa  
PEC: [comune@pec.comunedileonessa.it](mailto:comune@pec.comunedileonessa.it)

*Oggetto: Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 - Intervento denominato "Frana per scivolamento Frazione San Vito" codice DISS\_M\_016\_2018- CUP: G26C19000120001.  
Richiesta convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'articolo 16 del decreto-legge 189/2016, e trasmissione del Progetto Definitivo*

Con la presente si richiede, ai sensi dell'articolo 16, commi 3, lettera a bis), e 4, del decreto-legge 189/2016, di sottoporre all'esame della Conferenza permanente il Progetto Definitivo afferente all'intervento in oggetto finanziato con Ordinanza n. 64/2018 e con Decreto n. 608 dell'11 agosto 2023 del Commissario Straordinario.

Si comunica che gli elaborati del Progetto Definitivo sono stati caricati nel box dedicato, accessibile al link: <https://regionelazio.box.com/v/DISSM0162018> (password: bvGS929C)

In allegato:

- Parere USR Lazio (prot. n. 936489 del 28/08/2023);
- Istruttoria del progetto definitivo (prot. n. 0933224 del 28/08/2023);

Dott. Stefano Fermante





Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

## ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO relativo all'intervento "FRANA PER SCIVOLAMENTO FRAZIONE SAN VITO"

Comune di Leonessa

«DISS\_M\_016\_2018»

CUP G26C19000120001

### CAPO I – DATI GENERALI INTERVENTO

#### 1. DATI GENERALI DELL' OPERA

- ENTE PROPRIETARIO: **COMUNE DI LEONESSA**
- ENTE UTILIZZATORE: **COMUNE DI LEONESSA**
- COMUNE: **LEONESSA**
- OGGETTO DELL'INTERVENTO: **"FRANA PER SCIVOLAMENTO FRAZIONE SAN VITO"**
- IMPORTO PROGETTO: **€ 273.596,05**
- ORDINANZA DI FINANZIAMENTO n. **64 del 06-09-2018**

#### 2. UBICAZIONE INTERVENTO

Frazioni San Vito  
Fg. 87 P.IIe VARIE

#### 3. SOGGETTO ATTUATORE:

Ente Proprietario delegato con Decreto del Vice-Commissario n. V00020 del 31/10/2018 ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.L.189/2016.

#### 4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

Stabilizzazione del movimento franoso del pendio e messa in sicurezza della porzione di muro di sottoscarpa in corrispondenza della piazza centrale del paese.

### CAPO II – CONFERENZA PERMANENTE E AUTORIZZAZIONI

#### 1. SCHEDA VINCOLI TERRITORIALI FORNITA DAL PROGETTISTA

- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142: Si  No 
  - Tav. A: Paesaggio Naturale/Paesaggio degli insediamenti Urbani.
  - Tav. B: beni d'insieme: aree urbanizzate/Protezione delle aree boscate.
- Zona sismica: 1  2A  2B  3A  3B
- Area rischio frana (P.A.I.): R4  R3  R2  R1  NO
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998): Si  No
- Vincolo idraulico di cui al R.D. 523/1904: Si  No



2. ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO		
ENTE	VINCOLO	PARERE
MIBACT - Soprintendenza ABAP per le Province di Frosinone, Latina e Rieti	Vincolo paesaggistico	Parere ex art. 146 del D.lgs. 42/2004
Regione Lazio Settore "Territorio e Urbanistica"		
Autorità di distretto appennino centrale	P.A.I. - R3 frana	Compatibilità P.A.I.
Comune di Leonessa		Conformità urbanistico-edilizia
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio		Parere di congruità
AUTORIZZAZIONE SISMICA		
<input type="checkbox"/> ACQUISITA: (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/> DA ACQUISIRE	

### CAPO III - ATTI PRELIMINARI DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO

1. EVENTUALI COMUNICAZIONI/NOTE RILEVANTI ACQUISITE DALL'USRL:

oggetto	data	protocollo	mittente
Consegna degli elaborati del progetto definitivo (D.G.C. n. 143 del 05/10/2022)	06/10/2022	0972554	Comune di Leonessa
Integrazioni (D.G.C. n. 28 del 01/03/2023)	27/04/2023	0457665	Comune di Leonessa
Integrazioni (D.G.C. n. 93 del 24/05/2023)	30/05/2023	0586846	Comune di Leonessa
Decreto Commissario Straordinario n. 608 (concessione accesso al "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022)	11/08/2023		Commissario Straordinario

### CAPO IV - CONGRUITA' ECONOMICA

- CONTRIBUTO RICHIESTO € 273.596,05 di cui:
  - € 234.864,14 finanziato con Ord. 64/2018
  - € 38.731,91 finanziato con Decreto n. 608 dell'11 agosto 2023 del Commissario Straordinario;
- INDENNIZZI ASSICURATIVI E/O ALTRI CONTRIBUTI DA DECURTARE DAL CONTRIBUTO ai sensi dell'Ord. 43/2017 pari ad € 0,00;
- CONTRIBUTO DA QUADRO ECONOMICO € 273.596,05 AL NETTO DI INDENNIZZI ASSICURATIVI E/O ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI PARI AD € 0,00;

### CAPO V - VERIFICA TECNICA DELLA COMPLETEZZA PROGETTO DEFINITIVO

- |  |  |  |
|--|--|--|
| 1. Relazione generale  | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE            |
| 2. Relazioni specialistiche  | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE            |
| 3. Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;                                 | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE | <input type="checkbox"/> NON PRESENTE            |
| 4. Studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale | <input type="checkbox"/> PRESENTE            | <input checked="" type="checkbox"/> NON PRESENTE |

5. Piano particellare di esproprio	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIO
6. Calcoli delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIO
7. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/> NON PRESENTE
8. Elenco dei prezzi unitari	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIO
9. Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIO
10. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON NECESSARIO

***Elenco Elaborati:***

- Bozza Capitolato speciale di Appalto
- Tav.01\_Realazione Generale
- Tav.02\_Inquadramento Cartografico
- Tav.03.01\_Rilievo Plano Altimetrico\_Intervento 1
- Tav.03.02\_Rilievo Plano Altimetrico\_Intervento 2
- Tav.04.01\_Rilievo FoTo\_Intervento 1
- Tav.04.02\_Rilievo FoTo\_Intervento 2
- Tav.05.01A\_Intervento 1 Quadro generale
- Tav.05.01B\_Intervento 1 DETTAGLI
- Tav.05.02\_Intervento 2 Quadro generale e DETTAGLI
- Tav.06.01\_Planimetria di cantiere
- TAV. 07.01\_CME\_Rev.01\_CRA2018
- TAV. 07.01\_CME\_Rev.01\_CRA2022
- Tav.07.02\_ANP\_Analisi Nuovi Prezzi
- TAV. 07.03\_EPU\_Rev.01\_CRA2022
- Tav.07.04\_IPM\_Incidenza Manodopera
- Tav.07.05\_QE\_Rev.05\_CRA2022
- Tav.08.01\_Relazione Illustrativa\_Int 1
- Tav.08.02\_Relazione Illustrativa\_Int 2
- Tav.09.01\_Rel\_MAT\_Int 1\_Rev.02
- Tav.09.02\_Rel\_MAT\_Int 2\_Rev.02
- Tav.10.01\_Relazione Geotecnica\_Int 1
- Tav.10.02\_Relazione Geotecnica\_Int 2
- Tav.11.01\_Relazione CALCOLO\_Int 1
- Tav.11.02\_Relazione CALCOLO\_Int 2
- Tav.12.01\_Piano di MANUTENZIONE\_Int 1
- Tav.12.02\_Piano di MANUTENZIONE\_Int 2
- Tav.18.01\_Piano Particellare
- Tav.19\_Prime indicazioni e misure per la redazione del PSC
- Tav.20\_Relazione Paesaggistica

**CONCLUSIONI**

- RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti;
- VISTO il verbale di verifica del Progetto Definitivo a firma del RUP Geom. Giandomenico Rosati del 05/10/2022;
- PRESO ATTO del progetto definitivo dell'intervento relativo alla "Frana per scivolamento frazione san Vito" codice dell'opera DISS\_M\_016\_2018 (Comune di Leonessa);

Per quanto sopra esposto e richiamato, il sottoscritto Geol. Marco Spinazza

**ATTESTA**

che il progetto definitivo afferente all'intervento relativo alla "Frana per scivolamento frazione san Vito" codice dell'opera DISS\_M\_016\_2018 (Comune di Leonessa) risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

Il Funzionario  
*Geol. Marco Spinazza*





*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**PROGETTO DEFINITIVO relativo all'intervento**  
**"FRANA PER SCIVOLAMENTO FRAZIONE SAN VITO"**  
**Comune di Leonessa**  
 ai sensi dell'art. 2, comma 1, Ord. 64/2018 e ss.mm.ii.,  
 e dell'art. 5, comma 1, Ord. 56/2018.  
 «DISS\_M\_016\_2018»  
 CUP G26C19000120001

**PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**  
**ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018**

- VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'intervento n. 64/2018;
- VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- PRESO ATTO che con prot.n. 0972554 del 06/10/2022 il comune di Leonessa ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Frana per scivolamento frazione San Vito";
- PRESO ATTO delle note, acquisite al prot. n. 0457665 del 27/04/2023 e n. 0586846 del 30/05/2023, di integrazione agli elaborati progettuali e di revisione dell'importo dell'intervento a seguito dell'adeguamento dei prezzi;
- PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n. 608 del 11/08/2023 di concessione di accesso al "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022 per un importo complessivo dell'intervento pari a € 273.596,05;
- PRESO ATTO dell'istruttoria, prot. n. 933224 del 28/08/2023, con cui si è espresso parere favorevole in merito alla completezza degli elaborati del progetto definitivo in oggetto;
- RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti dell'ufficio;
- VISTO il progetto definitivo dell'intervento relativo alla "Frana per scivolamento frazione San Vito" in comune di Leonessa redatto dal RTP "Geom. Attilio Aloisi - Ing. Tiberio BOCCANERA - Geom. Domenico Salimbeni";

**SI ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 64/2018.

Il Responsabile del Procedimento  
 Geol. Marco Spinazza



Il Direttore  
 Dott. Stefano Fermante





**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
**Ricostruzione**

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Al Sen. Avv. Guido Castelli  
Commissario per la ricostruzione sisma 2016  
PEC: [comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it)

Oggetto: *Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 - Intervento denominato "Frana per scivolamento Frazione San Vito" codice DISS\_M\_016\_2018— Id Inframob P23.0052-0216 - CUP: G26C19000120001.*  
**Conferenza permanente, ai sensi dell'articolo 16 del decreto-legge 189/2016.**

Con la presente si trasmette il parere paesaggistico relativo all'intervento in oggetto.

Il Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani



**USR Area AAGG – Gare e Contratti**  
SEDE**Ministero della Cultura**  
**Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e**  
**per la Provincia di Rieti**  
[sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)**Comune di Leonessa**  
**Ufficio LL.PP.**  
[comune.leonessa@pec.it](mailto:comune.leonessa@pec.it)**USR Area Pianificazione**  
**e ricostruzione pubblica**  
R.P. Dott. Geol. Marco Spinazza  
Sede

**OGGETTO:** Comune di Leonessa (RI) – intervento denominato “FRANA PER SCIVOLAMENTO FRAZIONE SAN VITO” - Codice DISS\_M\_01- CUP G26C19000120001, codice InfraMob P23.0052-0216- Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione Sisma 2016.

**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE**

**Vista** la richiesta pervenuta a mezzo email in data 17/09/2024 da parte dell'RP dell'intervento di cui all'oggetto Dott. Geol. Marco Spinazza, al fine di acquisire preventivamente l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04;

**Considerato che** con D.G.C. n. 28 del 01/03/2023 il Comune di Leonessa ha approvato il progetto Definitivo redatto dal R.T.P. incaricata e costituita dall'Ing. Tiberio BOCCANERA, dal Geom. Domenico Salimbeni e dal Geom. Attilio Aloisi, quest'ultimo identificato come mandatario-capogruppo e Legale rappresentante della predetta R.T.P., ed assunta al protocollo al n. 9640 del 21.10.2021 - successive integrazioni Prot. n. 8903 del 05.10.2022;

**VISTI:**

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

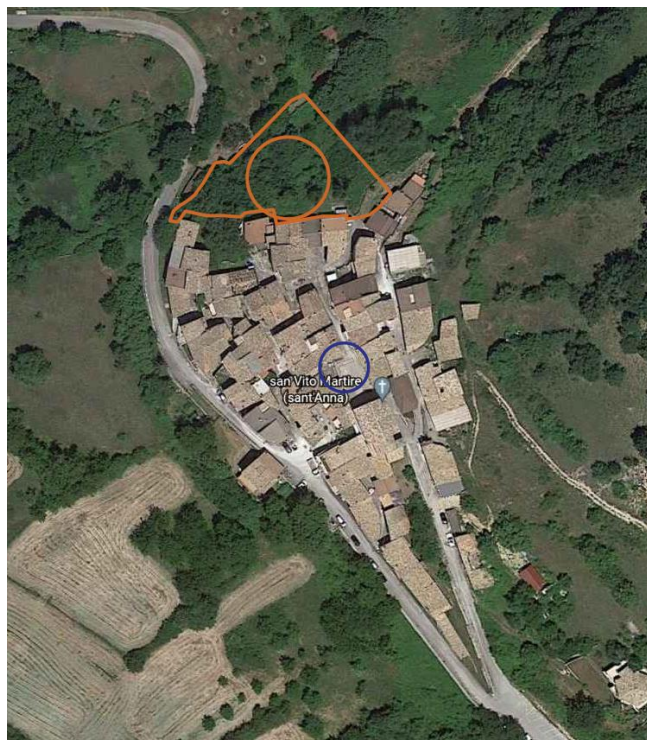




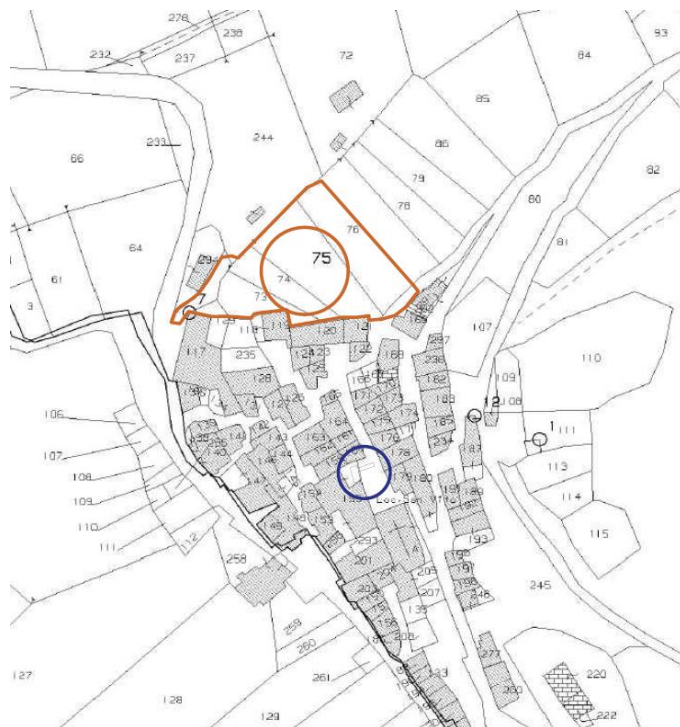
**Considerato che** la presente istanza riguarda l'opera pubblica, finanziata con Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione sisma 2016 n.109, da eseguirsi nel Comune di Leonessa, denominata "FRANA PER SCIVOLAMENTO FRAZIONE SAN VITO" CUP G26C19000120001, codice Opera DISS\_M\_016, codice InfraMob P23.0052-0216, su un'area identificata catastalmente al fg 87 Particelle 73, 74, 75, 76, 244, 294;

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto mappa catastale fg. 87 Particelle 73, 74, 75, 76, 244, 294



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica

### INTERVENTO 1







## INTERVENTO 2



### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lettera c) e dell'art.136 del D.Lgs 42/04 e ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g) ed in particolare:

### INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



#### **Tav. A (tav. 11-348) - Sistemi ed ambiti del paesaggio**

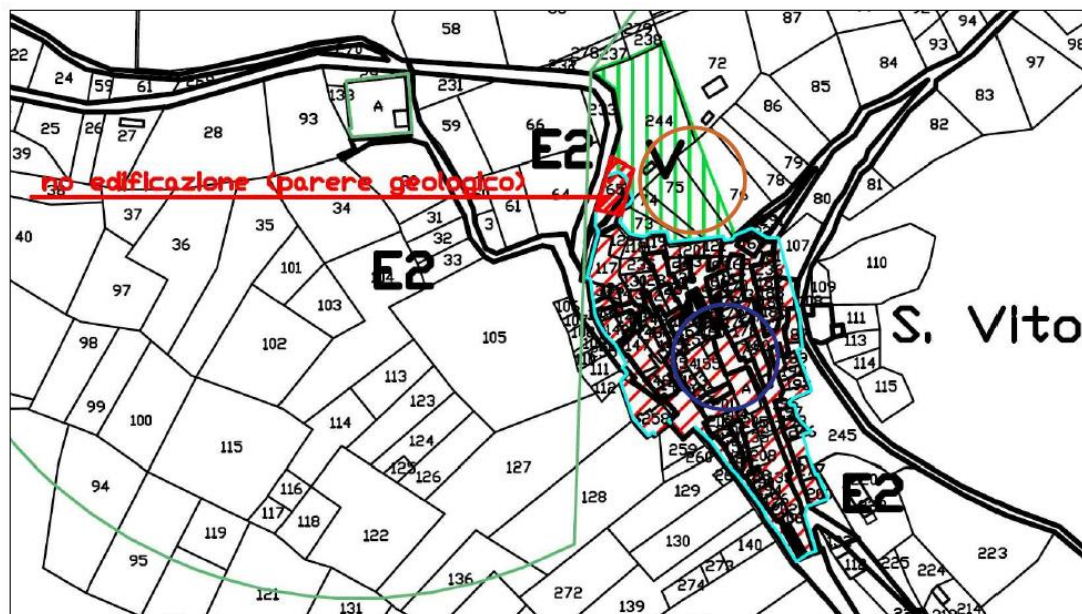
**Sistema del paesaggio insediativo:** l'immobile ricade all'interno delle aree classificate in *"Paesaggio naturale"* secondo il quale la tutela è volta alla conservazione dei beni anche mediante l'inibizione di iniziative di trasformazione territoriale pregiudizievoli alla salvaguardia, nonché alla loro valorizzazione nei limiti indicati nelle specifiche modalità di tutela. Gli interventi sono regolati dall'**art. 22 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B) Paesaggio Naturale - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela** che al punto 1 Uso agricolo e silvo-pastorale, **punto 1.1.** *"Interventi per il miglioramento dell'efficienza dell'attività agricola e zootecnica"* cita:

“Sono consentite le opere per il drenaggio delle acque di superficie e per il consolidamento delle scarpate instabili; in questi casi è fatto obbligo di provvedere alla sistemazione delle scarpate sia naturali, sia artificiali mediante l’inerbimento e/o la cespugliatura al fine di favorire il loro consolidamento e una efficace difesa del suolo, [...] Non è consentito modificare il rapporto esistente fra superfici arborate e quelle a prato pascolo e/o seminativo nudo a danno delle prime, con esclusione dal rapporto delle piante da frutto. Non è consentito di realizzare sbancamenti, terrazzamenti, sterri e qualsiasi opera che possa modificare l’attuale morfologia dei luoghi.”

### **TAVOLA B (tav. 11-348): Beni paesaggistici.**

Vincoli ricognitivi di legge- art. 142 comma 1 lett g) - l’intervento ricade all’interno delle aree classificate “*Protezione delle Aree boscate*” i cui interventi sono regolati dall’art. 39 del P.T.P.R.

### **INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**



#### **PRG\_Art. 25 - Zona V per spazi pubblici attrezzati.**

Piano Regolatore Generale. Dall’analisi della Cartografia emerge che l’area ricade in zona E.

#### **DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

*L’obbiettivo specifico dell’intervento è quello di stabilizzare il movimento franoso del pendio e mettere in sicurezza la porzione di muro di sottoscarpa in corrispondenza della piazza centrale del paese.*

#### **DESCRIZIONE DEL PENDIO**

*Il pendio oggetto dell’intervento si trova a nord del Nucleo Abitato di San Vito, nel territorio del Comune di Leonessa (RI). L’area si trova in una ristretta zona che ha la funzione di connessione tra il paesaggio naturale posto a nord del pendio e il paesaggio dei centri storici posto a sud. Tradizionalmente tale zona, appena fuori del centro abitato è la zona dei muri in pietra a secco che delimitano le strade brecciate che portano in montagna,*



sorreggono i terrazzamenti dei piccoli orti e delle aie è la zona degli ultimi prati al margine del bosco prima della montagna. In particolare nella zona di monte si rileva la presenza di materiali di riporto, attraverso i quali sono stati ricavati gran parte della sede stradale della strada di monte ed il pianoro appena sotto. Il piede del pendio risulta scavato per tutta la lunghezza, in gran parte al fine di realizzare una strada di servizio per l'accesso ai terreni, in parte per la realizzazione di una costruzione monopiano adibita ad auto rimessa. Nel pendio si rileva la presenza di manufatti (gradoni in pietra e in legno) per la modellazione/sostegno della coltre di materiale superficiale.

### DESCRIZIONE DEL MURO

Il muro, oggetto di consolidamento mediante intervento di rafforzamento locale, è situato all'interno del limite del centro storico del Nucleo Abitato di San Vito, nel territorio del Comune di Leonessa (RI) Questi è parte della parete a sostegno del terrapieno costituente la piazza ed è del tipo in muratura, quest'ultima realizzata con scheggioni/conci irregolari di pietra calcarea e malta di sabbia e calce. Il muro si estende per tutta la lunghezza della piazza. L'altezza del muro dalla parte del sagrato della chiesa è pari a circa 80/100[cm]. Nella parte a valle l'altezza varia da 4.5[m] nella zona del terrazzo (dal lato opposto alla chiesa) sino a circa 8[m] in corrispondenza del cantone della chiesa. Il muro è realizzato a partire da un affioramento roccioso, con il quale risulta finemente intessuto. Si individuano n.3 affioramenti mediante i quali è possibile dare una stima dell'andamento della roccia da cui parte il muro:

- poco sopra la quota del terrazzo situato a valle del muro (dal lato opposto alla chiesa);
- sulla linea di intersezione delle superfici della parete della chiesa e del pendio;
- all'interno della stalla sotto alla parete della chiesa.



La porzione di muro in corrispondenza del terrazzo tende a ruotare/ribaltare intorno alla cerniera posta in prossimità dell'affioramento roccioso. E' presumibile che nella zona dello spanciamiento la muratura si sia allentata creando delle cavità. In ampie zone il paramento murario risulta allentato o parzialmente crollato.

L'intonaco di finitura e la copertina del muro sono fatiscenti. Inoltre occorre ripristinare il progetto idrico per l'allontanamento delle acque dal muro: quelle a tergo del paramento per allentare la pressione idrica e quelle provenienti dalle coperture limitrofe per preservarne la durabilità.



*Gli interventi dovranno prevedere un sistema di trattenuta che eviti il ribaltamento del muro. Occorre prevedere un sistema di drenaggio delle acque a monte del muro, ed un sistema di raccolta ed allontanamento delle acque provenienti dai tetti a valle del muro. Al fine di rendere efficace il sistema di trattenuta occorre rinforzare il muro mediante scuci-cuci, applicazioni di rete ed iniezioni di malta ove occorre. Inoltre va ripristinato l'intonaco di finitura e la copertina del parapetto. L'intervento mira a presidiare/trattenere la porzione di muro coinvolta nel dissesto. L'intervento prevede un rafforzamento locale del muro mediante l'inserimento di un tirante al fine di impedire il cinematicismo di rotazione/ribaltamento del muro. A corredo del tirante viene realizzato il drenaggio a monte ed il restauro delle finiture del muro.*

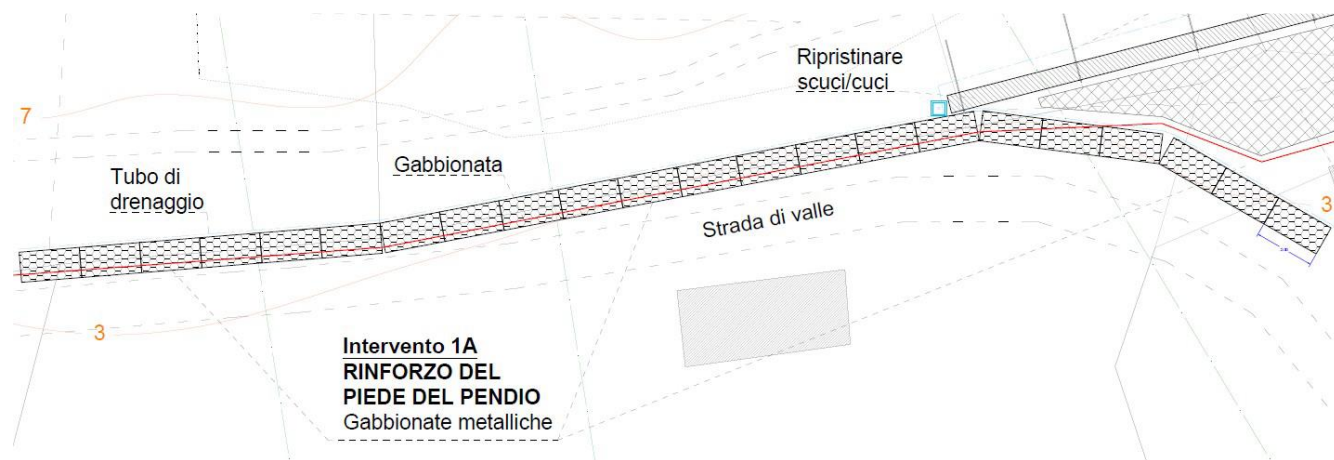
#### **DESCRIZIONE INTERVENTO 1: STABILIZZAZIONE DEL PENDIO**

*L'intervento di stabilizzazione del pendio si compone di una serie di sub interventi aventi caratteristiche distinte ma funzioni interconnesse, i quali agendo in maniera sinergica concorrono alla stabilizzazione del pendio. Gli interventi progettati mirano da un lato ad eliminare le cause del dissesto, dall'altra al rafforzamento/ripristino dei manufatti di contenimento.*

*Gli interventi del tipo di ingegneria naturalistica, mirano a realizzare contemporaneamente alla stabilizzazione del pendio, il recupero e la valorizzazione ambientale di tutta l'area. Si individuano i seguenti interventi:*

#### **1A - RINFORZO DEL PIEDE DEL PENDIO**

*Ripristino degli equilibri antecedenti l'opera di scalzamento del piede del pendio mediante costruzione di scogliera in gabbionate metalliche.*



#### **1B - RIPARAZIONE DEL GRADONE IN MURATURA**

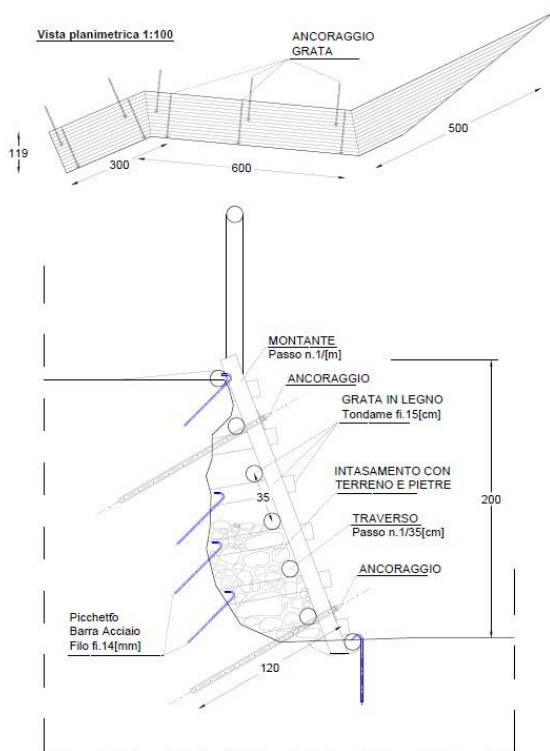
*Riparazione del gradone in muratura mediante opere di scuci cuci ed inserimento di ancoraggi puntuali. Alleggerimento del carico a monte, esecuzione di fori di drenaggio lungo il gradone, interventi di regimazione e smaltimento delle acque superficiali e di mitigazione dell'azione erosiva. Consolidamento del bordo di valle della strada pedonale mediante armatura della sede stradale ed ancoraggi puntuali.*

#### **1C - RIPRISTINO DEL MURO A SECCO**

*Ripristino del muro a secco mediante grata in legno intasata con pietre e terreno assestati a mano.*



Intervento 1C  
RIPARAZIONE E RINFORZO GRADONE IN MURATURA  
Dettaglio Costruttivo Scala 1:25



### 1D - RINFORZO DEL BORDO DELLA STRADA DI MONTE

Rinforzo del bordo della strada mediante armatura della sede stradale ed ancoraggi puntuali dell'armatura eseguiti con micropali.

### 1E - MODELLAZIONE DEL PENDIO

Modellazione del pendio mediante asporti e riporti di terreno ed esecuzione di palificate, al fine di alleggerire i carichi a monte e ripristinare quanto più possibile il natural declivio.

### 1F - RIPRISTINO DEL GRADONE IN LEGNO

Ripristinato il gradone in legno in corrispondenza della "viarella"

### 1G - LINEA DI DRENAGGIO

Viene eseguita una linea di drenaggio al fine di allontanare dal pendio:

- le acque provenienti dalle superfici impermeabilizzate del paese intercettate con
- canalette e pozzetti in corrispondenza dei discendenti pluviali;
- le acque provenienti dai tubi di drenaggio inseriti nei manufatti per la stabilizzazione del pendio

Gli interventi del tipo di ingegneria naturalistica, mirano a realizzare contemporaneamente alla stabilizzazione del pendio, il recupero e la valorizzazione ambientale di tutta l'area. Sono previste opere di ripristino dei manufatti esistenti, ed opere di ingegneria naturalistica per la difesa del suolo quali scogliere in pietra a secco entro gabbionate metalliche, palificate, protezioni antierosive con biostuoie, cespugliature e inerbimenti.

### DESCRIZIONE INTERVENTO 2: RINFORZO DEL MURO

L'intervento mira a presidiare/trattenere la porzione di muro coinvolta nel dissesto. L'intervento prevede un rafforzamento locale del muro mediante l'inserimento di un tirante al fine di impedire il cinematiso di rotazione/ribaltamento del muro. A corredo del tirante viene realizzato il drenaggio a monte ed il restauro delle finiture del muro. L'ancoraggio è costituito da un foro del diametro di 18 [cm] e profondità di 3 [m] scavato nella roccia, con inclinazione di 45° rispetto alla pendenza del profilo. Iniettato a sola gravità in calcestruzzo, si rinforza con un apposito tirante di ancoraggio di tipo "Dywidag Permanent Rock Anchor" SAS670 del diametro di fi.28 [mm] con una lunghezza di 2 [m].

Sulla superficie di roccia, l'ancoraggio si completa con una piastra di acciaio S235 di dimensioni 30 X 30 [cm] e spessore 1,5 [cm], inclinata con zoccolo di supporto a formare un angolo di 45° rispetto all'orizzontale ed ancorata alla roccia con 4 tirafondi di media resistenza.

Sulla piastra si saldano (con saldatura a cordoni d'angolo ad arco elettrico) due costolature semi trapezoidali di spessore 1,5 cm, dotate di occhio di diametro 36 [mm], necessario all'innesto di un perno con testa e foro per Coppiglia in Acciaio S355, sul quale si ancora il tirante del muro di sostegno.



*L'intervento mira a presidiare/trattenere la porzione di muro coinvolta nel dissesto e contestualmente a garantire la qualità architettonica del luogo. L'intervento prevede un rafforzamento locale del muro mediante l'inserimento di un tirante al fine di impedire il cinematismo di rotazione/ribaltamento del muro. A corredo del tirante viene realizzato:*

- *il drenaggio a monte del muro;*
- *il rinforzo del paramento murario mediante opere di scuci cucì ed iniezioni di malta a base di pura calce NHL 3.5;*
- *il restauro delle finiture del muro mediante intonaco a base di calce e copertina in pietra.*

*L'intervento non comporta intrusioni di elementi estranei e incongrui nel paesaggio dell'insediamento urbano. L'aspetto percettivo, scenico panoramico rimane sostanzialmente inalterato. Al fine di preservare i caratteri tipologici dei materiali di costruzione, gli interventi di scuci cucì verranno realizzati utilizzando malta a base di calce con l'uso delle pietre di recupero e mattoni, nel muro verranno eseguite iniezioni a base di calce ed anche l'intonaco verrà realizzato con malta a base di pura calce.*

Visto l'**art. 22 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B) Paesaggio Naturale - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela** che al punto 1 Uso agricolo e silvo-pastorale, **punto 1.1.** *“Interventi per il miglioramento dell'efficienza dell'attività agricola e zootecnica”* cita: *“Sono consentite le opere per il drenaggio delle acque di superficie e per il consolidamento delle scarpate instabili; in questi casi è fatto obbligo di provvedere alla sistemazione delle scarpate sia naturali, sia artificiali mediante l'inerbimento e/o la cespugliatura al fine di favorire il loro consolidamento e una efficace difesa del suolo, [...] Non è consentito modificare il rapporto esistente fra superfici arborate e quelle a prato pascolo e/o seminativo nudo a danno delle prime, con esclusione dal rapporto delle piante da frutto. Non è consentito di realizzare sbancamenti, terrazzamenti, sterri e qualsiasi opera che possa modificare l'attuale morfologia dei luoghi.*

Visto l'**art. 39 delle NTA del PTPR** che al **comma 8** cita *“Per i territori boscati, fatti salvi i casi di cui al comma 10, e nei territori percorsi o danneggiati dal fuoco, sono consentiti, previa autorizzazione ai sensi dell'articolo 146 del Codice, esclusivamente gli interventi di recupero degli edifici esistenti, le relative opere idriche e fognanti, gli interventi di sistemazione idrogeologica delle pendici, la costruzione di abbeveratoi, ricoveri e rimesse per il bestiame brado, fienili, legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi con progetto e relativo fabbisogno documentati ed approvati, secondo le leggi vigenti, la realizzazione di attrezzature e servizi strumentali allo svolgimento di attività didattiche e di promozioni dei valori naturalistico ambientali, come definiti nel paesaggio naturale e relativa disciplina d'uso, da localizzare nelle radure prive di alberature e, quando questo non fosse possibile, in modo tale da salvaguardare la vegetazione arborea.”*

## **PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI**

✓ Nessuno

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

## **PARERE FAVOREVOLE**



Per l'intervento denominato "FRANA PER SCIVOLAMENTO FRAZIONE SAN VITO" CUP G26C19000120001, codice Opera DISS\_M\_016, codice InfraMob P23.0052-0216, su un'area identificata catastalmente al fg 87 Particelle 73, 74, 75, 76, 244, 294 e finanziato con Ordinanza n. 109 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione Sisma 2016, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- In riferimento agli interventi di cuci e scuci da realizzarsi sugli elementi in muratura, sia nell'intervento 1 che nell'intervento 2, ovvero nel gradone in muratura e nel muro sulla piazza, si prescrive tassativamente l'uso di pietra locale, e/o laterizio in base al materiale originario del muro, sono da escludersi eventuali arbitrarie integrazioni. La stilatura dei giunti dovrà avvenire con malta idraulica;
- In riferimento al "il restauro delle finiture del muro mediante intonaco a base di calce e copertina in pietra" dell'intervento n. 2, in considerazione che lo stesso, dalla documentazione fotografica trasmessa, parrebbe essere in pietra a facciavista e solo in un secondo momento intonacato con malta cementizia nel lato verso la piazza, si prescrive di ripristinare l'aspetto in pietra a facciavista e non procedere ad intonacarlo, avendo cura di ristilare i giunti con malta idraulica;
- In riferimento all'area di cantiere si prescrive tassativamente di garantire il ripristino dello stato dei luoghi, attraverso la rimozione delle aree inghiaiate, lo smaltimento dei rifiuti nelle discariche autorizzate e gli interventi di inerbimento, laddove pre-esistenti, tali da evitare l'instaurarsi di modifiche sostanziali all'assetto percettivo e panoramico dei luoghi;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell'Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

**Il Funzionario**  
PROIETTI MARIA CECILIA  
2024.09.18 14:09:47  
Arch. **Maria Proietti**  
CN=PROIETTI MARIA CEC  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATTI-801434905  
RSA/2048 bits

**La Dirigente**  
GAZZANI MARIAGRAZIA  
2024.09.18 22:15:25  
Arch. **Mariagrazia Gazzani**  
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATTI-80143490581  
RSA/2048 bits





Settore Sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale – Gestione rischio frane

Rif. prot. n. 22202 del 06/06/2024

Rif. Ns. prot. n. 6259 del 06/06/2024

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo per la  
riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla  
popolazione e la ripresa economica dei territori  
delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria  
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far  
data dal 24 Agosto 2016  
c.a. Sen. Avv. Guido Castelli  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**Oggetto: convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016 “Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa” ID Ord.: 403**  
**Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020.**  
**Progetto definitivo. Parere.**

In merito all'oggetto si premette che questa Autorità di bacino distrettuale è tenuta ad esprimere il proprio parere in relazione alla compatibilità dei progetti proposti con gli indirizzi degli atti di pianificazione di propria competenza, qualora occorran le condizioni previste nelle normative tecniche di attuazione degli stralci di Piano di bacino approvati.

Nel caso specifico, il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, PAI, approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 (Pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 febbraio 2007) e dal suo primo aggiornamento, adottato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 12 agosto 2013) della soppressa Autorità di bacino del Fiume Tevere.

In merito alla richiesta, si premette che ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Tevere, al di fuori delle casistiche consentite dagli art. 11, 14, 15, 28, 29 e 30 lo scrivente Ufficio è tenuto ad esprimersi unicamente in sede di Conferenza di servizi riguardo alla realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, così come specificato dall'art. 46 comma 1 delle NTA del PAI, fatto salvo quanto previsto al comma 2 dello stesso articolo, il quale prevede che: *“Le opere per la messa in sicurezza delle aree a rischio idraulico o geomorfologico sono soggette alle Conferenze di servizi costituite come al comma 1; il progetto sarà sottoposto a verifica riguardo alla compatibilità con l'assetto definito dal PAI nonché con l'obiettivo specifico della riduzione del livello di rischio.”*

Gli interventi in progetto interferiscono con l'area di Rischio R3 - San Vito – Cod. 7EE9, e prevedono la realizzazione di opere di protezione e mitigazione lungo il versante e a monte del fenomeno censito nel PAI.



**Autorità di bacino distrettuale  
dell'Appennino Centrale**

## ISTRUTTORIA

Come correttamente riportato nella Relazione generale datata aprile 2024, gli interventi di consolidamento volti alla riduzione del livello di rischio e di pericolosità sono ammessi dalle NTA del PAI Tevere, ai sensi dell'art. 15, comma 1.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 17 e 43, comma 9, delle medesime Norme di attuazione, si rileva la completezza degli elaborati per quanto riguarda la caratterizzazione e l'individuazione dei fenomeni, che in sintesi confermano quanto individuato a seguito dell'approfondimento conoscitivo eseguito nell'Areale AI 018 nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra il Commissario straordinario sisma 2016 e l'Autorità di bacino per la ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici 2016 - 24 aree di indagine in 9 comuni in provincia di Rieti.

Le analisi di stabilità sono state condotte per le condizioni ante e post opera lungo le sezioni del pendio ritenute rappresentative e hanno permesso di verificare l'incremento delle condizioni di sicurezza, sebbene, considerando nei calcoli l'azione sismica, anche a seguito della realizzazione degli interventi il coefficiente di sicurezza FS risulti inferiore all'unità in alcune porzioni di versante.

Tra gli elaborati trasmessi non è presente un piano di monitoraggio redatto ai sensi del par. 6.3.6 del DM 17/01/2018 (NTC 2018) e dell'allegato alla NTA del PAI "*Linee guida per la valutazione della fattibilità, della economicità e dell'inserimento ambientale degli interventi in situazioni di rischio da frana*".

## PARERE

Pertanto, alla luce di tutto quanto sopra riportato:

- considerato che le opere in progetto sono ammesse dalle NTA del PAI;
- ferme restando le prerogative disciplinari dei tecnici incaricati, cui resta in capo la responsabilità professionale e civile degli elaborati da essi sottoscritti;

si comunica che la piena compatibilità degli interventi in progetto con la vigente pianificazione di bacino è subordinata alla redazione di un idoneo piano di monitoraggio da redigersi ai sensi delle NTA del PAI e della vigente normativa tecnica ordinaria (NTC 2018).

Tale piano, funzionale anche al piano di manutenzione delle opere che verranno realizzate, dovrà includere la definizione delle soglie di attenzione e di allarme, i provvedimenti da assumere in caso di superamento delle stesse e dovrà essere integrato e coordinato con il Piano di protezione civile comunale.

RM/MP

Il Dirigente  
Dott. Mario Smargiasso

documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, che  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa